



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
presso il Tribunale di Cuneo

Prot. n. 245/2023

**Al Signor  
Presidente del Consiglio  
dell'Ordine degli Avvocati  
di Cuneo**

**Alla Signora  
Presidente della Sezione di Cuneo  
della Camera Penale  
del Piemonte Occidentale e Valle d'Aosta  
"V. Chiusano"**

**ACCESSO DA REMOTO AL FASCICOLO DEL P.M  
A SEGUITO DELL'AVVISO DI CUI ALL'ART.415 BIS C.P.P.**

A seguito dell'avvio in questo Ufficio della possibilità per i difensori di accedere da remoto agli atti depositati ai sensi dell'art.415 bis c.p.p., si ritiene opportuno, onde facilitare l'uso della funzione, allegare un sintetico e chiaro "vademecum" predisposto dal personale delle Segreterie di Assistenza, al quale ritengo doveroso esprimere un sentito ringraziamento.

Ringraziando per l'attenzione.

Cuneo, 3 febbraio 2023.



**Il Procuratore**  
*Onelio Dodero*

## **VADEMECUM PER L'ACCESSO DA REMOTO AL FASCICOLO INDICAZIONI TECNICHE PER I DIFENSORI**

A seguito della nuova funzione che consente ai difensori, a seguito della notificazione dell'avviso ex art 415 bis ccp, l'accesso da remoto ai fascicoli tramite il portale deposito atti penali (PDP), al fine di usufruire di tale possibilità di accesso da remoto e di estrazione di copia degli atti, si forniscono ai difensori le indicazioni tecniche cui dovranno attenersi.

1. Preliminarmente, il difensore riceverà la notifica dell'avviso ex art. 415-bis c.p.p. in via telematica e nel campo "ANNOTAZIONI" della ricevuta di notifica troverà già indicato dalla Segreteria l'importo dei diritti dovuti per l'acquisizione dell'intero fascicolo (calcolati in base alla tabella ministeriale per le copie in formato digitale)
2. L'accesso da remoto al fascicolo, infatti, non consente di individuare parti o singoli atti da chiedere in copia, essendo esclusivamente prevista l'estrazione della copia INTEGRALE dello stesso; diversamente il difensore potrà sempre accedere presso la Segreteria per consultare o richiedere solo copia parziale del fascicolo
3. Se l'intenzione è, invece, di accedere da remoto al fascicolo, il difensore dovrà provvedere in via anticipata a corrispondere i diritti di copia, tramite il gateway di pagamento piattaforma digitale PagoPa.
4. Solo dopo l'avvenuto pagamento il difensore potrà avanzare la richiesta di accesso agli atti mediante l'apposita funzione del PDP: si evidenzia che dovrà selezionarsi unicamente la voce "*Richiesta di accesso agli atti*", in quanto, nel caso di selezione di altre voci, non potrà essere garantito il corretto espletamento del servizio in questione.
5. Alla richiesta di accesso agli atti (in formato p.7m, ossia del documento firmato digitalmente) dovrà essere allegata la ricevuta di avvenuto pagamento tramite il portale PagoPa; nel caso di ammissione al gratuito patrocinio andrà allegato il relativo decreto.
6. Dopo la verifica del corretto pagamento e la successiva autorizzazione da parte degli addetti amministrativi, entro l'arco di 48h dalla richiesta, il difensore riceverà sulla propria posta elettronica certificata una password (valida per 3 giorni) per accedere al fascicolo.
7. Il difensore dovrà entrare nella videata del PDP con la dicitura "*elenco procedimenti autorizzati*" e nella riga del proc.pen per cui è stato chiesto l'accesso agli atti del fascicolo troverà visualizzato il simbolo di una "cartellina" sulla quale si dovrà *clickare* per scaricare il file.zip contenente il fascicolo.
8. Tale file.zip potrà essere aperto utilizzando la password ricevuta all'indirizzo pec; quindi, si potranno visualizzare e stampare i file dei documenti contenuti nel fascicolo oppure semplicemente effettuare il download della cartella.
9. Si rammenta che la password ha validità di tre giorni e poi non sarà più utilizzabile per l'apertura del file.zip; per questo motivo occorre stampare o scaricare il contenuto della cartella entro il termine indicato, poiché successivamente il collegamento sarà disattivato.